



Delibera n. **218/2016** del Senato Accademico del **14/12/2016**

pag. 1/4

OGGETTO: <b>Programmazione triennale 2016 - 2018</b>			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 218/2016	Prot. n. 38645	UOR: UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X				Piero TOFFANO	X			
Francesca ACCARRINO	X				Donatella DESIDERI	X			
Chiara ASCANIO	X				Vieri FUSI	X			
Marcos Nahuel MACERONI	X				Nicola GIANNELLI	X			
Marco CANGIOTTI	X				Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Orazio CANTONI	X				Rosella PERSI	X			
Maria Elisa MICHELI	X				Elena VIGANO'	X			
Paolo PASCUCCI	X				Roberta PIERGIOVANNI	X			
Mario TRAMONTANA (delegato)	X				Paola CECCAROLI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato accademico

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e ricerca scientifica e tecnologica", la quale prevede anche, all'art. 1, comma 2, che il Ministero "dà attuazione all'indirizzo e al coordinamento nei confronti delle Università... nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'art. 33 della Costituzione" e che, pertanto, la valutazione dei programmi di cui trattasi non può che essere effettuata ex post, mediante il monitoraggio e la valutazione dei risultati dell'attuazione dei medesimi;
- Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 1, comma 4, il quale prevede che "il Ministero nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia delle università indica obiettivi e indirizzi strategici per il sistema e le sue componenti e tramite l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) per quanto di sua competenza, ne verifica e valuta i risultati secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;
- Visto l'art. 2, comma 5, del d.p.r. 27 gennaio 1998, n. 25 (regolamento relativo alla programmazione del sistema universitario);
- Visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270 (regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei) e, in particolare l'art. 9, comma 1, che prevede che "i corsi di studio... sono istituiti nel rispetto ... delle disposizioni vigenti sulla programmazione del sistema universitario";
- Visto l'art. 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e in particolare il:
  - comma 1, il quale prevede che "le Università ..., adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentiti la Conferenza dei Rettori delle Università italiane, il Consiglio universitario nazionale e il Consiglio nazionale degli studenti universitari ...";



## Delibera n. **218/2016** del Senato Accademico del **14/12/2016**

pag. 2/4

- comma 2, il quale prevede che “i programmi delle Università di cui al comma 1, sono valutati dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e periodicamente monitorati sulla base di parametri e criteri individuati dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, avvalendosi dell’(ANVUR), sentita la Conferenza dei Rettori delle Università italiane ...”;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230 e in particolare l'articolo 1, comma 9, relativo alla "chiamata diretta di studiosi stranieri, o italiani impegnati all'estero";
- Visto l'art. 2 (misure per la qualità del sistema universitario) del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- Visto il d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, artt. 10 e 13, il quale prevede la redazione di un documento programmatico triennale denominato Piano della *performance*, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- Visto il d.p.r. 1 febbraio 2010, n. 76 (regolamento ANVUR) e in particolare l'art. 2, comma 4, il quale dispone che l'ANVUR "svolge altresì, i compiti di cui ... all'art. 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito ... dalla legge 31 marzo 2005, n. 43";
- Visto il d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 e in particolare gli artt. 6 e 10, i quali prevedono che con decreto del Ministro siano adottati e rivisti ogni triennio gli "indicatori... per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi" e per la "valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica e della ricerca" delle Università statali e non statali legalmente riconosciute, ivi comprese le Università telematiche, proposti dall'ANVUR, sulla base "delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università";
- Visto il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 relativo alla revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- Visto il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, e in particolare l'art. 60, comma 2, il quale stabilisce che "Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università [...], è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5 (CIVIT)";
- Visto l'articolo 60 del medesimo decreto legge, concernente la "semplificazione del sistema di finanziamento delle università e delle procedure di valutazione del sistema universitario";
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 relativo alla "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635 registrato alla Corte dei Conti il 5 settembre 2016, fgl-3491, con il quale sono definite le "Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016 - 2018 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati" e in particolare:
  - l'art. 3 con il quale viene, fra l'altro, stabilita la quota delle risorse destinata a programmi specifici degli Atenei e alla parte della quota premiale del FFO non vincolata da disposizioni legislative;
  - l'art 4, con il quale sono stabiliti gli indirizzi generali (obiettivi A, B e C e relative azioni) per l'utilizzo delle risorse destinate ai programmi degli Atenei, e l'allegato 1, con il quale sono definiti gli indicatori da utilizzare per la valutazione dei risultati di tali programmi;
  - l'art. 5, con il quale sono definiti i criteri di riparto per gli anni 2017 e 2018 della suddetta quota non vincolata della quota premiale, relativa alla "Valorizzazione dell'autonomia responsabile" (obiettivo D), e l'allegato 2 con i relativi indicatori di riferimento;
- Vista la strategia "*Education and Training 2020*";



## Delibera n. **218/2016** del Senato Accademico del **14/12/2016**

pag. 3/4

- Vista la Dichiarazione Ministeriale di Bologna del 1999 e i successivi impegni politici assunti per la costruzione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione;
- Visto il documento relativo ai nuovi Standard e Linee Guida Europei per l'assicurazione della qualità adottato in occasione della Conferenza Ministeriale di Yerevan il 14-15 maggio 2015;
- Visto il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2017 approvato dal CIPE in data 1 maggio 2016;
- Visto il Decreto del Direttore generale del MIUR n. 2844 del 16 novembre 2016, recante "Modalità di attuazione della Programmazione triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635", e in particolare:
  - l'art. 1 con il quale vengono fissate le modalità di presentazione dei programmi di Ateneo per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni ad essi collegate, selezionati tra quelli all'art. 4, comma 1, del DM 635/2016, per i quali l'Ateneo intende concorrere;
  - l'art. 2, con il quale sono stabilite le modalità ed i criteri di valutazione dei programmi ;
  - l'art. 3, con il quale sono definiti i criteri per la valutazione finale ed il monitoraggio degli obiettivi A, B e C;
  - l'art. 5 con il quale sono stabilite le modalità attuative relative alla "Valorizzazione dell'autonomia responsabile" (obiettivo D);
  - gli allegati 2 e 3 contenenti le indicazioni operative e tecniche per il calcolo degli indicatori dei Programmi di Ateneo;
- Preso atto che, ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635 ed in base alle modalità attuative relative alla "Valorizzazione dell'autonomia responsabile" (obiettivo D), una quota pari al 20% della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario è distribuita tra gli Atenei, secondo i miglioramenti di risultato relativi ad indicatori autonomamente scelti dagli stessi nell'ambito di quelli riportati all'allegato 2 e relativi alla qualità dell'ambiente della ricerca (gruppo 1), alla qualità della didattica (gruppo 2) e alle strategie di internazionalizzazione (gruppo 3).
- Visto il *Piano strategico di Ateneo 2016-2018*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 56/2016 del 23 marzo 2016;
- Visto il piano programmatico redatto in base alle direttive del Magnifico Rettore in collaborazione con i Prorettori ed i Delegati Rettorali, per quanto di competenza, e la Direzione Generale, nel quale sono riportati gli obiettivi da perseguire, i risultati attesi, le azioni proposte per la realizzazione di ciascuno di essi, l'ammontare di risorse finanziarie richiesto ed il cofinanziamento proposto;
- Sentito il Direttore Generale;
- All'unanimità;

### DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole alla realizzazione, nell'ambito della "Programmazione triennale delle Università 2016-2018", degli obiettivi selezionati tra quelli all'art. 4, comma 1, del DM 635/2016 e delle azioni ad essi collegate, articolato nei progetti riportati nel testo allegato, concernenti gli obiettivi, le azioni e le linee di intervento.
2. di esprimere parere favorevole, in relazione all'obiettivo D, all'individuazione, in coerenza con la programmazione strategica, specializzazione e vocazione dell'Ateneo, dei seguenti due gruppi e dei seguenti due indicatori, uno per ciascun gruppo:

COD_IND	Indicatore	Descrizione Numeratore	Descrizione Denominatore	Fonte dei Dati
<b>Gruppo 1- Indicatori relativi alla qualità degli ambienti di ricerca</b>				



Delibera n. **218/2016** del Senato Accademico del **14/12/2016**

pag. 4/4

<b>D_1_2</b>	Proporzione di immatricolati ai corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo a.a. 2015/2016 (XXXI ciclo)	Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato a.a. 2015/2016 (XXXI ciclo)	Anagrafe Dottorandi e Anagrafe Nazionale degli Studenti
<b>Gruppo 3 - Indicatori relativi alle strategie di internazionalizzazione</b>				
<b>D_3_1</b>	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti	CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. 2014/2015 nell'a.s. 2015	CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. 2014/2015 nell'a.s. 2015	Anagrafe Nazionale Studenti

3. Di dare mandato al Magnifico Rettore di apportare al testo allegato alla presente delibera, le eventuali ulteriori modifiche che dovessero rendersi necessarie.

La presente delibera viene letta e approvata seduta stante.

Allegato: agli atti.